

COMUNICATO STAMPA

**Dal 3 al 24 febbraio “Il rito del jazz”
alla Cascina Cuccagna di Milano con Boggio Ferraris,
Parisi, Straniero, Rusnak, il trio Aeronauts
e la Panorchestra di Tino Tracanna**

*Tornano, ogni settimana, gli appuntamenti con la musica dal vivo sul palco
del Cuccagna Jazz Club presso il ristorante un posto a Milano*

MILANO - Saranno quattro, nel mese di febbraio, gli appuntamenti con la musica dal vivo alla **Cascina Cuccagna di Milano** nell’ambito della rassegna **Il rito del jazz**, a cura dell’associazione culturale MusicamorfoSI, un posto a Milano e Cascina Cuccagna, in collaborazione con I-Jazz e con il patrocinio del Municipio 4 del Comune di Milano. La formula è sempre quella del doppio set (*alle ore 19.30 e 21.30*) con **ingresso libero** (*prenotazioni: tel. 025457785; email: info@unpostoamilano.it*).

Il primo concerto del mese è in programma **martedì 3 febbraio** e sarà all’insegna del *jazz manouche*, protagonisti il vibrafonista **Gabriele Boggio Ferraris**, il chitarrista **Davide Parisi** e il contrabbassista **Jimmy Straniero**. Il repertorio di questo trio nasce dalla passione comune per Django Reinhardt, di cui verranno proposti alcuni grandi classici come *Minor Swing* ma anche brani meno conosciuti del celebre chitarrista gitano. Boggio Ferraris, Parisi e Straniero esploreranno anche altri mondi sonori, sempre di matrice jazzistica, attingendo dagli standard americani di autori come Thelonious Monk e Charlie Parker. Non mancheranno, infine, alcune composizioni originali dei tre musicisti. Gabriele Boggio Ferraris è uno dei vibrafonisti più apprezzati della scena nazionale e ha pubblicato cinque album da leader. Diplomatosi con il massimo dei voti e perfezionatosi sotto la guida di Andrea Dulbecco, ha all’attivo collaborazioni con alcuni dei più noti esponenti del jazz italiano ed internazionale, tra cui Dave Douglas, Hindi Zara, Steven Bernstein, Stochelo Rosenberg e molti altri. Classe 2001, Davide Parisi è un chitarrista specializzato nello stile *Gypsy Jazz*. Si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Milano, milita in diverse formazioni e collabora regolarmente con figure di spicco del panorama italiano tra cui Dario Napoli, Alessandro di Virgilio (Accordi Disaccordi), Paolo Tomelleri, Alfredo Ferrario, Tonino de Sensi ma non solo.

Martedì 10 febbraio spazio al quartetto del contrabbassista polacco **Jaromir Rusnak**, che propone un jazz moderno fatto di composizioni originali che uniscono struttura e improvvisazione, con un linguaggio contemporaneo e aperto alle influenze europee. Il leader sarà affiancato dal sassofonista Jossy Botte, dal pianista Giuseppe Blanco e dal batterista Andrea Lo Palo. Il suono coeso del gruppo, nato nel 2021 e già con tre album all’attivo (due anni fa il quartetto si è aggiudicato il Premio del Conservatorio di Milano), è il risultato di una forte intesa musicale.

La settimana successiva, **martedì 17 febbraio**, si esibirà il trio **Aeronauts** composto da Francesco Sensi (chitarra), Frank Masetti (basso elettrico) e Riccardo Marchese (batteria): alla Cascina Cuccagna i tre giovani musicisti presenteranno *Automata*, il loro album d'esordio, uscito lo scorso anno per l'etichetta Filibusta Records. Il jazz moderno del gruppo è aperto alle contaminazioni con altri generi musicali, a cominciare dal pop e dal rock. Il risultato è un suono coinvolgente, ricco e robusto. Le composizioni originali di *Automata* sono state lodate dalla critica specializzata: *«Gli Aeronauts suonano una musica fisica e malinconica nello stesso tempo, animata da una nervosa elettricità che tuttavia non soverchia il tratto gentile dell'emozione con cui riescono a far partecipare l'ascoltatore»*.

Infine, per l'ultimo concerto del mese, **martedì 24 febbraio** riflettori puntati sulla **Panorchestra** diretta dal sassofonista e compositore **Tino Tracanna**, nome di primo piano della scena jazz italiana. Formazione che fa della trasversalità, dell'improvvisazione e della ricerca la sua cifra stilistica, la Panorchestra è un'estensione del collaudato quartetto Double Cut di Tracanna con il sassofonista Massimiliano Milesi, il contrabbassista Giulio Corini e il batterista Filippo Sala. A questi quattro musicisti si aggiungono Paolo Malacarne alla tromba, Andrea Andreoli al trombone, Gianluca Zanello al sax contralto e Federico Calcagno ai clarinetti, che completano il gruppo condividendone pienamente l'estetica. L'aspetto che più di altri colpisce nel sound della Panorchestra è la marcata tensione che caratterizza i brani, costruiti su solide e propulsive basi ritmiche con arrangiamenti e assoli che si fondono con coerenza. Qua e là si notano assonanze con le avanguardie storiche afroamericane e le sue diramazioni, che fanno di questo ensemble una formazione felicemente in bilico tra contemporary mainstream e free jazz.

CUCCAGNA JAZZ CLUB - IL RITO DEL JAZZ

Un posto a Milano, Cascina Cuccagna, via Cuccagna 2/4, Milano.

Ingresso libero. Informazioni e prenotazioni: tel. 025457785; email: info@unpostoamilano.it

I CONCERTO DI FEBBRAIO 2026

Martedì 3 febbraio h. 19.30 e 21.30

JAZZ MANOUCHE

Gabriele Boggio Ferraris, vibrafono

Davide Parisi, chitarra

Jimmy Straniero, contrabbasso

Martedì 10 febbraio h. 19.30 e 21.30

JAROMIR RUSNAK QUARTET

Jossy Botte, sax tenore

Giuseppe Blanco, pianoforte

Jaromir Rusnak, contrabbasso

Andrea Lo Palo, batteria

Martedì 17 febbraio h. 19.30 e 21.30

AERONAUTS

Francesco Sensi, chitarra

Frank Masetti, basso elettrico

Riccardo Marchese, batteria

Martedì 24 febbraio h. 19.30 e 21.30

PANORCHESTRA

Tino Tracanna, sax soprano e tenore, composizioni e arrangiamenti

Massimiliano Milesi, sax tenore, composizioni e arrangiamenti

Andrea Andreoli, trombone

Gianluca Zanello, sax alto

Paolo Malacarne, tromba

Federico Calcagno, clarinetto e clarinetto basso

Giulio Corini, contrabbasso

Filippo Sala, batteria

Informazioni e materiali stampa:

Stefania Redaelli - stefania@alreadyreadylab.com; cell: 334 9869610.

Andrea Conta - andreaconta1968@gmail.com; cell: 347 1655323.